

LE VIE DEI
TESORISICILIA
your happy islandSEESICILY
L'ESPERIENZA DI UN'ISOLA

CHE TI FACCIA STUPIRE

Termini Imerese

TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA **10/25 SETTEMBRE 2022**UniCredit
MAIN SPONSORCamera
dei
deputatiMINISTERO
DELLA
CULTURA

Unione Europea

SICILIA 2019-2020
MISURA 4.3.2USI
SICILIACITTÀ DI
TERMINI
IMERESE

Eventi



3. A DUE VOCI

Concerto a due voci in cui dialogano uno strumento classico amato nelle corti europee e uno a corde pizzicate introdotto alla fine del Cinquecento: violoncello e tiorba avvieranno un bellissimo percorso musicale comune nella spettacolare chiesa di Santa Caterina.

A cura del maestro Adriano Maria Fazio e Maestro Giulio Falzone
Chiesa di Santa Caterina / Domenica 25 settembre ore 19.30

Durata: 30 minuti / Gruppi di: 60 / Contributo: 5€

1. NELLA NOTTE OSCURA

In un Medioevo moderno, il re e il suo buffone si provocano a vicenda, arrivando anche a scambiarsi i ruoli. Il re, nei panni del clown, racconta di avere avvelenato la regina, dopo avere scoperto che proprio il buffone era il suo amante. Liberamente ispirato all'Escuriale, atto unico crudelissimo del fiammingo Michel de Ghelderode, "Nella notte oscura" è adattato da Piero Macaluso che lo porta in scena con Simona Indovina, Giovanna e Salvatore Muscarella nella sede del TeatroZeta, all'interno della quattrocentesca ex chiesa di Santa Lucia.

Ex chiesa di Santa Lucia / Sabato 24 e domenica 25 sett. ore 21
Durata: 60 minuti / Gruppi di: 60 / Contributo: 8€

2. NON CHIUDERE GLI OCCHI

Un emozionante show che tocca il cuore, in cui danza e recitazione sono mezzi per trattare i grandi temi sociali della società contemporanea. "Non chiudere gli occhi" è uno spettacolo emotivo ed emozionale, avvolti dal Castello, tra panorami mozzafiato: lo spettatore avvia un viaggio fatto di sentimenti e riflessioni su temi attuali come ambiente, violenza sulle donne, guerra, accoglienza, rapporto genitori/figli ... per non chiudere più gli occhi. A cura di "Arte e Passione" con la direzione artistica di Mara Fasulo e Saveria Sarcinelli.

Presso il Castello di Termini Imerese / Domenica 11, 18 e 25 settembre ore 18.30
Durata: 30 minuti / Gruppi di: 60 / Contributo: 5€



4. NYMPHÈ

"La leggenda narra che le Ninfe fecero sgorgare le acque calde dalle sorgenti di Termini Imerese per ristorare Ercole, stanco del lungo cammino". Uno spettacolare show itinerante di danza, musica, suoni e colori che attraverso i suoi miti ripercorre le origini della nascita di Himera, che permetterà anche di riscoprire lo splendido Hotel delle Terme appena riaperto. Direzione artistica e coreografie di Marika Veca e Daniele Vitale.

Hotel delle Terme / Sabato 10, 17 e 24 Settembre
Durata: 60 minuti / Gruppi di: 100 / Contributo: 12€ / Non accessibile ai disabili



Esperienze

1. GIRO IN BARCA - TERMINI DAL MARE

Una straordinaria uscita in barca per ammirare la bellezza di Termini Imerese da un'altra prospettiva, al largo del suo golfo. Sarà una bellissima esperienza in cui la costa frastagliata apparirà in tutta la sua prorompente bellezza.

A Cura della Lega Navale di Termini Imerese

Sabato 10 e 24 e domenica 11 e 25 settembre alle 17 / Durata: 3 ore
Gruppi di 20 / Contributo: 10€

Passeggiate

1. VIAGGIO NELLA TERMINI ROMANA

Colonia augustea fra le prime cinque costituite in Sicilia, Termini fu dotata di opere pubbliche di rilievo: un importante porto, una curia, il foro, le terme lussuose, un anfiteatro visibile dal mare, il terzo per ampiezza dopo Catania e Siracusa. La passeggiata, curata dal professor Aurelio Burgio, condurrà lo spettatore alla scoperta delle vestigia romane ancora visibili. Il percorso si concluderà con uno spettacolo di gladiatori a cura dell'Associazione Termini D'Amuri. La passeggiata si concluderà con una degustazione presso A Cuccagna dove potrà essere assaggiato il cannolo siciliano artigianale accompagnato da un ottimo vino Moscato.

Raduno: Museo Civico "Baldassarre Romano" / sabato 18 settembre alle 11
Durata: 1 ora e 30 minuti / Gruppi di 30 persone / Contributo: 6 euro



2. ALLA SCOPERTA DELL'ACQUEDOTTO CORNELIO

La passeggiata, curata dalla professoressa Giusy Battaglia, porterà in contrada Figurella dove sarà possibile ammirare da un punto di vista privilegiato la maggiore costruzione idraulica realizzata dai romani in Sicilia: l'acquedotto Cornelio. Costruito nel II secolo dopo Cristo, lungo 8 chilometri, trasportava l'acqua dalla sorgente di Brocato fino al centro della città, superando notevoli dislivelli grazie al principio dei vasi comunicanti.

Raduno: Piazza Sant'Antonio / domenica 11 settembre alle 11.30
Gruppi di 30 persone / Durata: 1 ora / Contributo: 6 euro



3. UN VIAGGIO NELLA PREISTORIA

All'indietro nel tempo, fino ai segni preistorici del territorio. Con l'archeologa Vincenza Forgia, dai reperti conservati al Museo Civico, si percorrerà il panoramico parco urbano "Paolo Balsamo", per raggiungere, a mezza costa sul promontorio di Termini, il Riparo del Castello, uno dei più significativi siti paleomesolitici europei.

Raduno: Museo Civico "Baldassarre Romano" / Domenica 25 alle 16.30
Gruppi di 30 persone / Durata: 1 ora e 30 minuti / Contributo: 6 euro

10 CONTRADA DEI MULINELLI

Museo del Motorismo Siciliano
e della Targa Florio

Sabato e Domenica
ore 10-12.15 e 16.30-18.45



Cimeli e racconti della corsa più antica del mondo

Eletta da Vincenzo Florio quartier generale della corsa automobilistica più antica del mondo, Termini Imerese conserva ancora vivo il ricordo della Targa Florio. Un significativo frammento di storia, non solo automobilistica, è stato riunito nel Museo del Motorismo siciliano e della Targa Florio nato nel 2012, all'interno di un vecchio mattatoio. Conserva numerose testimonianze su una gara divenuta ben presto importante appuntamento sociale e di costume, come raccontato dalle rare copie della rivista "Rapiditas", pubblicata sin dal primo anno della competizione e custodite nel museo. Tra i pezzi forti, la bella Alfa Romeo 33 tre litri con la quale Nino Vaccarella e ToineHezemans conquistarono la vittoria nell'edizione 1971.

11 PIAZZA DUOMO, 1

Palazzo comunale
e Cammara Picta

Sabato e Domenica
ore 10-13 e 16.30-19



Gli affreschi preziosi nel Palazzo del Magistrato

Fa coppia insieme al Duomo nel cuore di Termini alta. Chiamato anche Palazzo del Magistrato, antica sede del Senato cittadino, l'edificio che oggi ospita il municipio fu costruito tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo in un pianoro dove un tempo aveva sede il foro romano. E' un sorprendente scrigno di tesori e al suo interno conteneva anche un piccolo teatro in cui si rappresentavano scene di vario genere. Da non perdere la visita all'ex sala consiliare, la cosiddetta "Cammara Picta", che custodisce un prezioso ciclo di affreschi realizzati nel 1610 dal pittore e architetto termitano Vincenzo La Barbera, che rievocano gli episodi storici dell'antica Imera e di ThermaeHimerenses.

12 VIA SANTUARIO
DELLA CONSOLAZIONE, 144Parrocchia Santuario
Madonna della Consolazione

Sabato ore 10-13.30
Domenica ore 10-13.30 e 16.30-19.30



Il dipinto miracoloso nella casa dello speciale

Nato grazie alle generose donazioni dei termitani, il Santuario dedicato alla Madonna della Consolazione è un luogo intriso di leggende e miracoli. Viene edificato nel 1553 attorno all'icona di Maria che lo speciale Cosmo D'Agro aveva fatto dipingere come edicola votiva vicino alla propria bottega. L'immagine si rivelò prodigiosa quando una donna, dopo aver cercato invano un rimedio per curare il figlio nato senza ossa nelle gambe, pregò la Vergine, unendo le gambe del figlio con l'olio della lampada, fino a quando il giovane non guarì. La casa dello speciale venne trasformata in chiesa, e poi ampliata su progetto dell'architetto e pittore termitano Vincenzo La Barbera, e abbellita su disegno dell'architetto Filippo Mola con stucchi di scuola serpottiana dal Sanseverino.

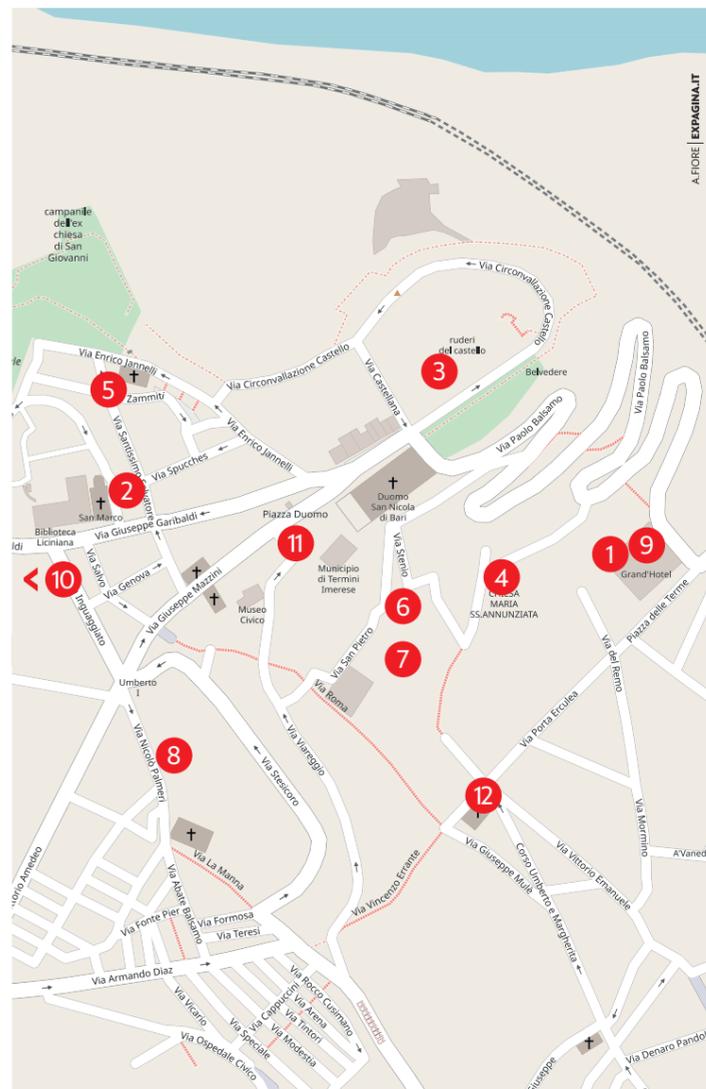
enel

Tre weekend: da sabato 10 a domenica 25 settembre 2022

Diodoro Siculo la vuole fondata dai cartaginesi e cita già le sue bollenti acque miracolose, Cicerone cita i pochi superstiti di Imera distrutta: fatto sta che Termini Imerese è sempre stata legata alle sue terme – il mito vuole che il primo “cliente” sia stato proprio Eracle di ritorno da una delle sue “fatiche” – e al suo porto. Per tutto il medioevo è stata uno dei centri più importanti per il trasporto del grano, e si è sviluppata orizzontalmente, attorno al suo centro originario che è una vera meraviglia, a partire dalla strepitosa “Cammara Picta” del suo Palazzo comunale, l’unico esempio in Sicilia di ciclo pittorico unitario a soggetto profano. Ma la vera sorpresa arriverà da uno dei luoghi simbolo di Termini: riaprirà infatti, dopo sette anni e proprio per le Vie dei Tesori il Grand Hotel delle Terme disegnato da Damiani Almeyda, ritrovo di nobili e borghesi facoltosi, e uno dei quartier generale della Targa Florio: ospitò spesso infatti, Enzo Ferrari.

I luoghi

- 1 ANTICHE TERME ROMANE**
Piazza delle Terme, 2
- 2 CASA MUSEO FILIPPO SGARLATA**
Via Spucches, 3
- 3 CASTELLO**
Via Belvedere Principe di Piemonte
- 4 CHIESA DI MARIA SANTISSIMA ANNUNZIATA**
Via Culotta
- 5 CHIESA DI SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA**
Via Santa Caterina
- 6 CHIESA DI SAN GIACOMO**
Via San Giacomo, 6
- 7 CHIESA DI SANT'ORSOLA**
Via Sant'Orsola
- 8 CONVENTO SANTA MARIA GESÙ LA GANCIA**
Piazza San Francesco D'Assisi, 1
- 9 GRAND HOTEL DELLE TERME**
Piazza delle Terme
- 10 MUSEO DEL MOTORISMO SICILIANO E DELLA TARGA FLORIO**
Contrada dei Mulinelli
- 11 PALAZZO COMUNALE "CAMMARA PICTA"**
Piazza Duomo, 1
- 12 PARROCCHIA SANTUARIO MADONNA DELLA CONSOLAZIONE**
Via Santuario della Consolazione, 144



Info

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI

Per partecipare alle visite guidate nei luoghi basta acquisire il coupon on line su www.leviedeitesori.com o nell'info point della Casa Comunale - Piazza Duomo n. 1 - Sabato e domenica dalle 10 alle 13.30 e dalle 16 alle 19.30

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
 Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
 Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. I coupon sono validi nelle città della stessa provincia. Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su www.leviedeitesori.com. Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili.

A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando dotato di un codice QR, come una carta d'imbarco. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione che dovrai presentare agli ingressi.

PASSEGGIATE/ESPERIENZE

Le esperienze e le passeggiate prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate on line su www.leviedeitesori.com contestualmente al pagamento del contributo previsto. A tutti coloro che prenoteranno verrà inviato un tagliando con i dati (luogo/data/orario) riassuntivi della prenotazione che dovrà essere esibito al punto di raduno. Chi non ha prenotato potrà partecipare se i posti non sono tutti prenotati.

AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviedeitesori.com (Ultimora). Sono esentati dal contributo solo i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche autorizzate in servizio. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.

I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ 091 8420004 (dalle 10 alle 18)

1 PIAZZA DELLE TERME, 2

Antiche terme romane

Sabato e Domenica
ore 10.30-12.45 e 16.30-18.45



Le acque miracolose in cui si bagnò il mitico Eracle

Secondo i racconti mitologici, l'origine delle acque caldissime, che “costituivano le più famose terme dell'epoca antica, note in Grecia, come a Cartagine e in altri paesi” (Giuseppe Patiri, secolo XVIII), si deve al mitico Eracle. Lo storico Diodoro Siculo nel libro IV delle sue narrazioni, riferisce che l'eroe dalla forza straordinaria, tra una Fatica e l'altra, giunse a Thermae Himerenses, nelle terre consacrate dai suoi abitanti al culto della dea Atena. Che accolse l'eroe e ordinò a ninfe e Naiadi di far sgorgare dei bagni caldi per alleviarne la stanchezza. Le terme furono utilizzate da tutti gli invasori che nei secoli dominarono la città termitana, dal periodo preromano a quello normanno.

2 VIA SPUCCHES, 3

Casa Museo Filippo Sgarlata

Sabato e Domenica
ore 10-13 e 16.30-19



Il rifugio del più grande scultore-medaglista italiano contemporaneo

È stata rifugio e luogo d'ispirazione per molte delle sue opere. La residenza di Filippo Sgarlata, uno dei più importanti medaglisti italiani contemporanei, è stata adibita dal 2014 dagli eredi dello scultore a spazio museale che ripercorre le tappe della sua esperienza artistica: dai bozzetti a matita embrionali, ai calchi in gesso, sino alle opere finite. Dai primi anni all'Accademia di Belle Arti di Palermo, poi i tanti viaggi tra Parigi, Roma e gli Stati Uniti, torna a Termini dando vita una produzione sempre più di qualità. Partecipa a diverse edizioni della Biennale di Venezia e ad altre manifestazioni tra Barcellona, Bruxelles, Madrid, con mostre personali in tutta Europa. Ancora oggi è possibile ammirare a Palermo le sue statue che adornano il palazzo municipale in piazza Giulio Cesare o le porte Mariane della Cattedrale.

3 VIA BELVEDERE PRINCIPE DI PIEMONTE

Castello

Sabato e Domenica
ore 10.30-12.45 e 16.30-18.45



L'antica fortezza cittadina diventata terrazza sul golfo

Era la roccaforte della città, sveltante su un rilievo calcareo da cui si dominava tutto il golfo. E pensare che di questa imponente fortezza con i suoi enormi torrioni che si ergevano sulla rupe, oggi restano solo alcuni tratti della cinta muraria e una grande cisterna per la raccolta dell'acqua, posta sulla sommità e inglobata nell'attuale costruzione risalente agli anni Cinquanta. Le origini risalgono alla dominazione araba e per la mancanza di fonti è difficile ricostruirne tutta la storia. Venne distrutto quasi totalmente nel 1860 per opera dei cannoneggiamenti delle navi borboniche, che così sancivano la fine dell'insurrezione termitana. Oggi salendo tra rampe e terrazzamenti, si raggiunge il punto più alto della rocca, da cui si gode un panorama mozzafiato.

4 VIA CULOTTA

Chiesa di Maria Santissima Annunziata

Sabato e Domenica
ore 10.30-12.45 e 16.30-18.45



Il tempio del crocifisso miracoloso con la cupola di maioliche

La sua cupola di maioliche azzurre è uno dei simboli cittadini. Spicca tra i vicoli della città vecchia ed è decorata con la tecnica dell'Azulejos, dall'arabo “pietra lucidata”, tipica dell'arte araba. L'Annunziata è una delle chiese più care ai termitani. Protetta da mura antiche, la prima fondazione risale agli ultimi anni del '400, ma poi fu rimaneggiata nei secoli successivi. Oggi, la maggior parte delle opere che un tempo si trovavano all'interno sono state spostate altrove, come il miracoloso Crocifisso nero in legno d'ebano (oggi al Duomo), che – tradizione vuole - salvò Termini dalla siccità e liberò le campagne dai grillidevastatori. *Tutte le domeniche dalle 10-13 e dalle 16-18 "Calata dei veli" a cura dell'Ass. Termini D'Amuri.*

5 VIA SANTA CATERINA

Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria

Sabato e Domenica
ore 10.30-12.45 e 16.30-18.45



Pannelli e iscrizioni in siciliano antico: un tesoro eccezionale

La sua semplice facciata può trarre in inganno. Dietro lo spoglio prospetto che passa quasi inosservato, se non fosse per il bel portale in tufo, si nasconde un sorprendente capolavoro. È il ciclo di affreschi che racconta la vita di Santa Caterina, a cui la chiesa è dedicata. Un'opera originale, risalente alla fine del '400, in parte ancora perfettamente conservata. La narrazione si compone di 32 pannelli, dove si inserisce un lungo fregio con iscrizioni in lingua siciliana antica, ancora oggi del tutto comprensibile. Didascalie uniche nel loro genere, che risulterebbero essere in Sicilia le più estese su una superficie non cartacea. La chiesa, inoltre, fu usata come rifugio durante la seconda guerra mondiale, come appare anche dai buchi di proiettile ancora presenti su parte degli affreschi.

6 VIA SAN GIACOMO, 6

Chiesa di San Giacomo

Sabato e Domenica
ore 10.30-12.45 e 16.30-18.45



La prima cattedrale di Termini nel cuore della città antica

Sorge nel quartiere San Pietro, in quella che nel '400 era la zona più popolosa della città, dove si concentrava la comunità cristiana. Edificata su rovine di strutture romane, la chiesa di San Giacomo fu la prima cattedrale di Termini, sede dell'antico Vescovado. Di origini normanne, più volte rimaneggiata nel corso dei secoli, quel che rimane conserva intatto il fascino di un tempo. Nel corso del '600, la chiesa cambia nome e santo patrono: diventa infatti San Biagio, più gradito ai gesuiti che lì vicino avevano costruito il loro collegio. Nel 1901 muore l'ultimo confrate e da quel momento inizia un graduale abbandono, aggravato dai bombardamenti del 1943. Negli anni Novanta del secolo scorso iniziano i lavori di restauro che daranno nuovo lustro alla chiesa.

7 VIA SANT'ORSOLA

Chiesa di Sant'Orsola

Sabato e Domenica
ore 10.30-12.45 e 16.30-18.45



Le due chiese sovrapposte e la leggenda di Santo Baddàru

Si trova nell'antico quartiere arabo “Delli balati”, dall'arabo “balat” che vuol dire pietra levigata. Il complesso è composto in realtà da due chiese sovrapposte, sorte sfruttando la presenza di una torre che risalirebbe all'antica Himera. La chiesa inferiore è della prima metà del '400, quella superiore, edificata agli inizi del '500, fu sede della Compagnia di Sant'Orsola o dei Neri, che ebbe come guida don Gaetano Vincenzo Impallària, noto come Santo Baddàru, morto in odor di santità nel 1699. Leggenda vuole che la sua ombra, di notte, si aggiri tra i vicoli del quartiere per confortare i bisognosi. *Domenica 18 settembre dalle 10.30 alle 13.30 sarà realizzata una visita teatralizzata a cura del ICS "Balsamo-Pandolfini", coordinatrice Maria Costanza.*

8 PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 1

Convento Santa Maria Gesù La Gancia

Sabato e Domenica
ore 10-13 e 16.30-19



L'antichissima chiesa con la prima Pietà di marmo

La chiesa, costruita nel 1471, è una delle prime ancora adibita al culto. La prima Pietà marmorea che si conosca in Sicilia, datata 1480, si conserva proprio qui, insieme ad altri tesori straordinari, di valore inestimabile, inseriti perfettamente in un edificio seicentesco, che è già un gioiello architettonico. Alla Pietà di scuola gaginiana, si uniscono la Vergine della Visitazione di Giorgio Brigno, una tavola genovese di San Giorgio del Voltri, che si scoprono sotto le due volte affrescate da Vincenzo La Barbera e decorate dalla scuola filo-Serpotta. Inoltre si conservano qui i monumenti funebri delle più importanti casate nobiliari del regno delle due Sicilie e della NationeGenuense. *Sabato 24 settembre dalle 10.30 alle 13.30 sarà realizzata una visita teatralizzata a cura della scuola "Tisia D'Himera", coordinatrice Maria Costanza.*

9 PIAZZA DELLE TERME

Grand Hotel delle Terme

Sabato e Domenica
ore 10.30-12.45 e 16.30-18.45



Il mitico albergo sulle acque preziose: una visita unica

Riapre le porte ai visitatori il mitico Grand Hotel delle Terme, chiuso dal lontano 2015. Fu costruito alla fine dell'800 sulle benefiche acque vulcaniche che sgorgano sempre a 43 gradi, e le cui proprietà antinfiammatorie e analgesiche sono conosciute sin dall'antichità e citate da Diodoro Siculo. Un'occasione unica per entrare nello storico edificio in stile neoclassico, progettato da Giuseppe Damiani Almeyda, che fin dalla sua nascita doveva meravigliare chiunque. Gli anni d'oro del Grand Hotel furono tra il 1910 e il 1960 quando venne utilizzato come quartier generale della Targa Florio, e ospitò spesso Enzo Ferrari. *Domenica 25 sett. dalle 10.30 alle 13.30 sarà realizzata una visita teatralizzata a cura del ICS Balsamo-Pandolfini coordinata da Maria Costanza.*

PARTNER

